

LA FINE DEL MONDO E’ QUASI VICINA IL SANTO DIO MANDERA’ IL GIORNO DEL GIUDIZIO IL 21 MAGGIO DEL 2011

IL GIORNO DEL GIUDIZIO è temuto dal mondo ed è il giorno in cui Dio distruggerà il mondo a causa dei peccati dell’umanità. Per il mondo è corretto credere che il Giorno del Giudizio verrà. La Bibbia ci dà un’informazione corretta e precisa riguardo a quel giorno.

La Bibbia è il Libro Sacro scritto dal Santo Dio che è il Creatore di questo bellissimo mondo. La Santa Bibbia è senza dubbio un Libro molto antico, completato circa 1,900 anni fa. Nelle Sue lingue originali (soprattutto Ebreo e Greco) non ha mai subito modifiche ed ogni parola, nelle lingue originali, deriva dalla bocca di Dio. La Bibbia è divisa in due parti (il Vecchio Testamento e il Nuovo Testamento), ciascuna parte è divisa in numerosi libri. Ogni Libro è diviso in capitoli, ed ogni capitolo è diviso in versi. Uno dei libri è chiamato Secondo Timoteo (2 Timoteo). Nel terzo capitolo, verso 16 (2 Timoteo 3:16) di questo libro, il Santo Dio dichiara:

“Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, convincere, correggere e istruire nella giustizia.”

In Geremia 36, versi da 1 a 4, Dio ci dà un esempio di come la Bibbia è stata scritta:

“Or avvenne nel quarto anno di Jehoiakim, figlio di Giosia, re di Giuda, che questa parola fu rivolta dall’Eterno a Geremia, dicendo: Prenditi un rotolo da scrivere e scrivi su di esso tutte le parole che ti ho detto contro Israele, contro Giuda e contro tutte le nazioni, dal giorno in cui ti ho parlato, dai giorni di Giosia, fino a questo giorno. Forse la casa di Giuda udrà tutto il male che io penso di far loro e si ritirerà ciascuno dalla propria via malvagia, e così io perdonerò la loro iniquità e il loro peccato. Allora Geremia chiamò Baruk, figlio di Neriah e Baruk scrisse sul rotolo, sotto dettatura di Geremia, tutte le parole che l’Eterno gli aveva detto.”

Il Santo Dio è molto, molto più grande di quanto la nostra mente umana possa immaginare o

comprendere. In Genesi capitolo 1, verso 1, Dio dichiara:

“Nel principio DIO creò i cieli e la terra.”

La Santa Bibbia è un libro scritto per noi affinché possiamo sapere che il Santo Dio ha creato questo bellissimo universo, comprese tutte le piante, gli animali, gli uccelli, le creature marine e l’umanità creata per governare questa terra. In realtà non esiste nessun essere, di qualsiasi genere paragonabile a Dio che, semplicemente parlando, ha dato vita ad ogni specie di pianta, animale, creatura marina, all’umanità, al sole, alle stelle e quant’altro. Per esempio, il Santo Dio nella Sua Santa Bibbia, in Genesi capitolo 1, versi da 24 a 26 dichiara:

“Poi DIO disse: Produca la terra esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e fiere della terra, secondo la loro specie. E così fu. E DIO fece le fiere della terra, secondo la loro specie, il bestiame secondo la propria specie, e tutti i rettili della terra secondo la loro specie. E DIO vide che questo era buono. Poi DIO disse: Facciamo l’uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra, e su tutti i rettili che strisciano sulla terra.”

La gente della terra, chiamata umanità, fu creata per governare questo pianeta. Dio diede leggi secondo cui noi possiamo vivere per quanto possibile felicemente e saggiamente. Lui ci avverte, comunque, che la violazione di quelle leggi costituisce peccato, e che il peccato conduce alla punizione da parte di Dio. La Bibbia dichiara nella lettera ai Romani capitolo 6, verso 23:

“Infatti il salario del peccato è la morte...”

La Bibbia insegna che esiste un solo Dio. La Bibbia in Deuteronomio capitolo 4, verso 39 dice:

“Sappi dunque oggi e ritienilo nel tuo cuore che l’Eterno è DIO lassù nei cieli e quaggiù sulla terra, e che non v’è alcun altro.”

Poiché Dio è così grande e glorioso, Lui si propone con tanti nomi diversi. Ogni nome ci dice qualcosa riguardo alla Sua gloriosa natura. Per questo motivo nella Bibbia troviamo nomi quali: Dio, Geova, Cristo, Gesù, Signore, Allah, Spirito Santo, Salvatore, e così via. Nomi come Geova, Gesù, Salvatore e Cristo fanno riferimento, in particolar modo, a Dio come unico tramite per mezzo del quale ottenere il perdono dei nostri peccati e la vita eterna, grazie soprattutto,

alla Sua gloriosa misericordia. Per ulteriori informazioni su questo argomento potete richiedere una copia gratuita del libro *Spero che Dio Mi Salverà*.

Moltissimi libri sono stati scritti riguardo alla Bibbia, considerati come una aggiunta ad Essa, come il Corano o il libro dei Mormoni. Ma per quanto antichi, prestigiosi e bene accetti siano questi libri sacri, va detto che nessun libro al di fuori della Bibbia risulta essere stato scritto da Dio Stesso, e nessuno di questi libri è Sacro come la Bibbia. Dio in Rivelazione capitolo 22, verso 18 avverte:

“Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro.”

La parola **“piaghe”**, in questo verso, si riferisce alla punizione con la morte e alla distruzione che ricadrà su coloro che commettono il peccato. La Bibbia insegna che, nonostante Dio ami questo mondo, da Lui creato nella Sua infinita sapienza, la Sua legge prevede che coloro che commettono il peccato debbano essere puniti con la morte. La Bibbia nel libro di Ezechiele capitolo 18, verso 20 dichiara: **“L’anima che pecca morirà...”** Nel libro ai Romani capitolo 3, verso 10, la Bibbia dichiara: **“Non c’è alcun giusto [che non ha peccato], neppure uno.”**

Anche Dio deve ubbidire alla Sua legge e quindi, poiché tutte le persone del mondo sono peccatori, alla fine Lui dovrà distruggere il mondo. E’ evidente che il peccato nel mondo ha assunto dimensioni enormi. La Bibbia nel libro di Geremia capitolo 25, verso 33 avverte:

“In quel giorno gli uccisi dall’Eterno saranno ovunque, da una estremità all’altra della terra; non saranno rimpianti né raccolti né sepolti, ma diventeranno letame sulla faccia del suolo.”

Ad ogni modo, la Bibbia ci dice che il Santo Dio è un Dio di grande misericordia, di compassione ed amore. Ecco perché Lui ci ha fornito in anticipo la descrizione del tempo esatto del Giorno del Giudizio. La Bibbia nel libro di Amos capitolo 3, verso 7 dice:

“Poiché il Signore, l’Eterno, non fa nulla, senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti.”

Di conseguenza, noi possiamo apprendere dalla Bibbia il tempo esatto e moltissimi dettagli riguardanti il piano di distruzione di Dio che sta per venire su tutto il mondo.

Mentre c’è ancora tempo noi possiamo umilmente implorare la grandiosa misericordia di Dio.

Probabilmente, siccome Dio è così misericordioso, Lui può perdonare la persona che umilmente Lo supplichi. Dio, per esempio, fa questa promessa nel libro di Sofonia capitolo 2, verso 3:

“Cercate l’Eterno voi tutti, umili della terra, che praticate la sua legge. Cercate la giustizia, cercate l’umiltà. Forse sarete nascosti nel giorno dell’ira dell’Eterno.”

Il Santo Dio ci dimostra che Lui è capace di portare la distruzione su questo mondo a causa del peccato. La Santa Bibbia ci informa di questo terribile evento in Genesi capitolo 6, versi 12 e 13:

“Ora Dio guardò sulla terra ed ecco, era corrotta, perché ogni carne sulla terra aveva corrotto la sua condotta. E DIO disse a Noè: Ho deciso di por fine ad ogni carne, perché la terra a motivo degli uomini è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme alla terra.”

Attraverso uno studio attento della Bibbia impariamo che nell’anno 4990 a.C. (Prima della nascita di Cristo) Dio mandò un diluvio che distrusse tutto eccetto otto persone e gli animali che erano con loro. Questi non furono distrutti perché Dio li portò al sicuro nell’arca. Il loro capo, Noè aveva ubbidito al comando di Dio, cioè costruire una grande barca, chiamata arca, di circa 137 metri di lunghezza.

La Santa Bibbia, nella lettera di Ebrei capitolo 11, verso 7 dice:

“Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano e mosso da santo timore, preparò per la salvezza della sua famiglia l’arca, mediante la quale condannò il mondo e divenne erede della giustizia che si ottiene mediante la fede.”

Sette giorni prima dell’inizio del diluvio, che ricoprì completamente l’intera terra, Dio ordinò a Noè di avvertire la gente del mondo di avere a disposizione sette giorni per entrare nell’arca e mettersi così al sicuro. La Santa Bibbia ci dice che nel diciassettesimo giorno del secondo mese di quell’anno, Dio chiuse la porta dell’arca. Poi, le acque del diluvio cominciarono a coprire completamente tutta la terra.

Circa 5.000 anni dopo, Dio scrisse nella Sua Santa Bibbia, nella lettera di 2 Pietro capitolo 3 di questa distruzione mondiale per mezzo dell’acqua ai giorni di Noè. Nello stesso capitolo Dio ci avverte che verrà il giorno in cui Egli distruggerà tutto il mondo con il fuoco. Il nostro intero universo sarà distrutto per sempre. Nell’ambito di queste due dichiarazioni di distruzione mondiale che verrà a causa del peccato, Dio ha fatto un’affermazione molto

importante. Dio dichiara nella seconda lettera di 2 Pietro capitolo 3, verso 8:

“Ora, carissimi, non dimenticate quest’ unica cosa: che per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni come un giorno.”

Dio aveva scritto nella Santa Bibbia in Genesi capitolo 7, verso 4:

“Poiché fra sette giorni farò piovere sulla terra per quaranta giorni e quaranta notti, e sterminerò dalla faccia della terra tutti gli esseri viventi che ho fatto.”

Dio aggiunge in Genesi capitolo 7, versi 10 e 11:

“Al termine dei sette giorni, avvenne che le acque del diluvio furono sopra la terra. Nell’anno seicentesimo della vita di Noè nel secondo mese, nel diciassettesimo giorno del mese, in quel giorno, tutte le fonti del grande abisso scoppiarono e le cateratte del cielo si aprirono.”

L’arca che Noè aveva costruito era l’unico luogo sicuro dalla distruzione del diluvio. Similmente, la condiscendente misericordia di Dio è l’unico luogo sicuro dalla distruzione che verrà nel Giorno di Giudizio.

Nella lettera di 2 Pietro capitolo 3, verso 8, sopra citato, il Santo Dio ci ricorda che un giorno è come mille anni. Perciò, con la giusta comprensione, i sette giorni a cui fa riferimento Genesi 7, verso 4, possono essere intesi come 7.000 anni. Apprendiamo questo quando Dio disse a Noè che c’erano sette giorni per scampare alla distruzione mondiale. Dio stava anche dicendo alla gente del mondo che ci sarebbero stati esattamente 7.000 anni (un giorno è come mille anni) per scampare alla Sua ira che si scatenerà quando Lui distruggerà il mondo nel Giorno del Giudizio. Poiché il Santo infinito Dio conosce ogni cosa, Lui conosce la fine sin dal principio. Dio conosceva quanto peccaminoso sarebbe diventato il mondo.

Sette mila anni dopo l’anno 4.990 a.C. (l’anno del diluvio) corrispondono all’anno 2011 A.D. (del nostro calendario).

$$4990 + 2011 - 1 = 7.000$$

[Un anno deve essere sottratto quando si va dalla data del calendario a.C. del Vecchio Testamento alla data del calendario A.D. del Nuovo Testamento, perché il calendario non prevede un anno zero.]

Perciò il Santo Dio ci dimostra attraverso le parole della lettera di 2 Pietro capitolo 3, verso 8 che

Lui desidera che noi conosciamo che, esattamente 7.000 anni dopo l’anno 4.990 a.C., anno in cui il diluvio cominciò, la Bibbia ci ha dato la prova assoluta che l’anno 2011 corrisponde alla fine del mondo, durante il Giorno del Giudizio, che verrà nell’ultimo giorno del Giorno del Giudizio.

Incredibilmente, il 21 Maggio del 2011 è il diciassettesimo giorno del secondo mese del calendario Biblico dei nostri giorni. Ricordate che anche il diluvio ai giorni di Noè cominciò nel diciassettesimo giorno del secondo mese, nell’anno 4.990 a.C.

La Santa Bibbia espone diverse straordinarie prove secondo cui il 21 Maggio del 2011 è la data esatta del tempo del Giorno del Giudizio. Per ulteriori informazioni su questo tema, potete richiedere una copia del libro *Ci Siamo Quasi*, disponibile gratuitamente, quindi senza alcun costo da parte vostra, presso Family radio.

Dio ci sta dimostrando che abbiamo accuratamente appreso dalla Santa Bibbia il Suo piano del tempo relativo alla fine del mondo.

LA SUBLIME MISERICORDIA E COMPASSIONE DIDIO

Dio nella Sua Santa Bibbia ci ha fornito un bellissimo esempio della Sua compassionevole misericordia. Nella Santa Bibbia troviamo il libro di Giona. In questo libro Dio racconta di una città molto malvagia, con una popolazione di più di 120.000 abitanti, esistente circa 2.800 anni fa. Questa città era chiamata Ninive, essa era la capitale dell’Assiria, nazione che non aveva nessuna conoscenza della Bibbia. La sua malvagità era grande ma, poiché il Santo Dio è misericordioso, Lui mandò un profeta di nome Giona in quella città. Il messaggio ricevuto da Dio e che Giona doveva comunicare agli abitanti di Ninive che nel tempo di 40 giorni tutta la città sarebbe stata distrutta.

Tutta la città, correttamente, cominciò a credere con tutto il cuore che tale ammonimento venisse dal Santo Dio. Così a partire dal re e giù fino al servo più umile, tutti si pentirono, ciò significa che loro si allontanarono dai loro peccati e dal loro orgoglio. La Santa Bibbia ci dice che i Niniviti si vestirono di sacco e di cenere. Questo significa che loro si resero conto pienamente che a causa dei loro peccati, avevano terribilmente disonorato Dio. Vestirsi di sacco e di cenere era un atto di suprema umiltà teso a dimostrare, in modo inequivocabile, a Dio e a tutti quanto si sentissero profondamente umiliati a causa dei loro peccati contro il Santo Dio. Erano perfettamente consapevoli di meritare, a causa dei loro peccati, la distruzione decretata da Dio.

Ma forse, c’era speranza che il Santo Dio potesse cambiare la Sua mente ed avere, quindi,

misericordia di loro. La Bibbia nel libro di Giona capitolo 3, versi da 6 a 9 dice:

“Quando la notizia giunse al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere. Per decreto del re e dei suoi grandi, fece quindi proclamare e divulgare in Ninive un ordine che diceva: Uomini e bestie, armenti e greggi non assaggino nulla, non mangino cibo e non bevano acqua; ma uomini e bestie si coprono di sacco e gridino a DIO con forza; ognuno si converta dalla sua via malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che DIO non si volga, non si penta e metta da parte la sua ira ardente, e così noi non periamo.”

In risposta alla loro completa umiltà leggiamo della favolosa e incredibile misericordia di Dio verso queste persone estremamente malvagie. Dio in Giona capitolo 3, verso 10 dice:

“Quando DIO vide ciò che facevano, e cioè che si convertivano dalla loro via malvagia, DIO si pentì del male che aveva detto di far loro e non lo fece.”

Poiché l’intera città di Ninive si allontanò dalle sue vie malvagie e con grande umiltà implorò la misericordia di Dio, il Santo Dio si pentì e non la distrusse.

Tristemente, la Santa Bibbia ci dice che solo una piccolissima percentuale di persone del mondo di oggi si allontanerà dalle sue vie malvagie, e con grande umiltà e timore implorerà la misericordia di Dio. Tuttavia, la Bibbia ci assicura che le persone che imploreranno Dio per la Sua misericordia non saranno distrutte. Apprendiamo inoltre che il Santo Dio ha progettato di salvare circa 200 milioni di persone (cioè circa il 3% della popolazione odierna). Nel primo giorno del Giorno del Giudizio (il 21 Maggio del 2011) tutti i credenti saranno rapiti in Cielo perché Dio avrà avuto grande misericordia di loro. Questo è il motivo per cui noi dobbiamo essere infinitamente grati a Dio che ci ha dato in anticipo la notizia del Giorno del Giudizio. Poiché Dio è misericordioso, probabilmente, avrà misericordia di noi. La Santa Bibbia dice nel Salmo 51, verso 17:

“I sacrifici di DIO sono lo spirito rotto; o DIO, tu non disprezzi il cuore rotto e contrito”

E nel Salmo 51, versi da 1 a 3, il Santo Dio ci mostra l’atteggiamento che dovremmo avere mentre supplichiamo la Sua misericordia:

“Abbi pietà di me, o DIO, secondo la tua benignità; per la tua grande compassione cancella i miei misfatti. Lavami completamente dalla mia iniquità e

purificami dal mio peccato. Poiché riconosco i miei misfatti, e il mio peccato mi sta sempre davanti.”

Tristemente, voi potreste rivolgervi alla vostra religione, andare dal vostro sacerdote, dal pastore o dal vostro capo spirituale. Loro pure, dovrebbero implorare la misericordia di Dio per sé stessi. Questa è un faccenda privata tra voi e il Santo Dio. Dio conosce ciascuno dei nostri pensieri, parole e atti. Allontanatevi dai vostri peccati e umilmente supplicate e implorate Dio per la Sua misericordia.

E ringraziate Dio che nella Sua grande misericordia vi ha dato l’avvertimento dell’ormai prossima distruzione, e la grande speranza che anche voi possiate essere uno di coloro che Egli porterà in Cielo per restare per sempre con Lui nella più grande gioia e gloria. Dio nella Santa Bibbia, nel Vangelo di Luca capitolo 18, versi da 10 a 14 insegna:

“Due uomini salirono al tempio per pregare; uno era fariseo e l’altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, dentro di sé pregava così: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, rapaci, ingiusti, adulteri, e neppure come quel pubblicano. Io digiuno due volte la settimana e pago la decima di tutto ciò che possiedo. Il pubblicano invece, stando lontano, non ardiva neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: O Dio, sii placato verso me peccatore. Io vi dico che questi, e non l’altro, ritornò a casa sua giustificato; perché chiunque si innalza sarà abbassato e chi si abbassa sarà innalzato.”

Possa Dio avere misericordia di voi così come ne ha avuto di questo pubblicano.

Per imparare di più riguardo ai dettagli della fine del mondo, siete invitati a scrivere a Family Radio, Oakland, California 94621, USA per chiedere questi libri gratuiti, oppure potete leggerli sul nostro sito-web, www.familyradio.com

**• Spero che Dio Mi Salverà • Ci siamo quasi
• A Dio la gloria!**

Se avete qualche domanda su ciò che avete letto o se volete ricevere una guida sulle frequenze d’ascolto delle nostre trasmissioni in tutto il mondo, per favore scrivete ci al seguente indirizzo:

**Family Radio
Oakland, California 94621 USA**

Su Internet: www.familyradio.com
E-mail: international@familyradio.com

Family Radio trasmette in più di 50 lingue in tutto il mondo

Family Radio è un ministero di trasmissioni Cristiane basato sulla Bibbia che non appartiene a nessuna denominazione